



DANZA

Lucinda Childs, al punto zero del movimento

FRANCESCA PEDRONI

Milano

■ ■ Stasera e domani pomeriggio alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano torna in scena l'arte di una delle maggiori sperimentatrici della danza e del teatro del Novecento e oltre: Lucinda Childs. L'evento si intitola *Glass with Silence*, regia e coreografia di Childs - presente allo spettacolo - ed è nato in virtù della collaborazione tra Fondazione Milano - Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, il Centro di Produzione della Danza Dancehaus, nell'ambito della stagione di danza Exister, e la compagnia Mp3 Project del coreografo Michele Pogliani. Con Childs Pogliani lavora da molto tempo: tra i più recenti progetti *Relative Calm* con regia di Bob Wilson, e quel *Dancing Glass* proposto a La Nuvola di Roma, assonante nel titolo al programma milanese, complice la musica di Philip Glass e le sue *Études*.

L'EVENTO inizia con *Katema*: una video-installazione che rimonta l'iconico e omonimo video con Childs del 1978, accompagnato

dall'esibizione dal vivo di due danzatrici della compagnia di Pogliani. Si prosegue con due coreografie di Childs su *Études # 18* e *Études # 5* di Glass, sempre interpretate dal Mp3 Project di Pogliani: Sara Mignani, Irene Venuta, Agnese Trippa e Nicolò Troiano. Oltre a *Katema* verrà proiettato anche *Calico Mingling*. Si tratta del film di una storica performance agita da Childs e da altre tre danzatrici davanti allo Whitney Museum of American Art il 7 dicembre del 1973. Un lavoro chiave di cosa significasse in quegli anni tornare a un punto zero del movimento, interrogandosi su azioni pedestri come la corsa e la camminata attraverso il minimalismo.

RICORDA il critico e saggista Marinella Guatterini, coordinatrice in Paolo Grassi del Corso Danza Contemporanea, che Childs già fu protagonista alla Civica milanese di due importanti iniziative, un fecondo laboratorio coreografico nel 2006 e la creazione nel 2009 di *Short Ride in a Fast Machine*. Questo lavoro, nato in omaggio al futurismo e a Mari-

netti, fu in effetti anche illuminante per un gruppo di allievi che proprio quell'anno, alla fine del loro percorso di studio, si sarebbero costituiti in un collettivo che avrebbe a ragione fatto parlare di sé: Fattoria Vittadini. Per festeggiare i loro quindici anni di vita, sono anche loro in scena oggi, ma alla Fabbrica del Vapore di via Procaccini nello Spazio Fattoria. Si parte nel pomeriggio con *Flux - full experience* di e con Maura Di Vietri, si prosegue con *Caligula's party* di e con Chiara Ameglio e talk dedicato alla indagine della coreografa sulla mostruosità, la sera si chiude con *Come non luogo non sono male*, nuova produzione 2024 che torna alla creazione a più mani, di e con Mattia Agatiello, Chiara Ameglio, Noemi Bresciani, Maura Di Vietri, Francesca Penzo. «Un processo di creazione orizzontale e non gerarchico, un'indagine dialettica». Chiusura con festa e dj set.



Lucinda Childs foto di Shawn Brackbill